

ELISABETTA MONGELLI

CURRICULUM VITAE

Nata a Molfetta il 12 maggio 1950, è sposata e madre di due figli.

Si è laureata col massimo dei voti nel 1971 in Materie Letterarie presso l'Università di Bari, abilitata e vincitrice di concorso a cattedra per l'insegnamento di Materie letterarie nella scuola media, specializzata in un corso di formazione post laurea in Storia Regionale Pugliese presso l'Università degli Studi di Bari, ha lavorato nella scuola per 40 anni in Lombardia, Calabria e in Puglia.

Il suo impegno lavorativo in ambienti molto diversi – dalle piccole comunità montane arbëresche di Calabria alle scuole di città- e in contesti normativi che hanno riorganizzato, nel bene e nel male, il sistema scolastico nazionale, le hanno permesso di rimodulare continuamente metodologie e didattica. Sempre al centro la relazione con ragazzi appartenenti a tutte le categorie sociali, con storie e bisogni differenti, ai quali ha cercato sempre di dare una risposta.

Responsabile di corsi di formazione in aula e on-line, curatrice di convegni, seminari, mostre didattiche, corsi di aggiornamento per docenti, scambi culturali fra le scuole, ha collaborato col Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università della Calabria e dell'IRRSAE della Regione Calabria, nell'organizzazione del Convegno nazionale su "Didattica come ricerca", favorendo la partecipazione del grande pedagogista Mario Lodi.

Nel Terzo Meeting Regionale "Città Sane" OMS (Molfetta, Novembre 2003) e durante il Secondo Meeting Nazionale di "Città Sane" (Potenza, Aprile 2004), ha presentato, in qualità di relatrice, il volume "Sorella Acqua" curato nella scuola media "Corrado Giaquinto" di Molfetta, in cui ha lavorato per oltre vent'anni.

In qualità di rappresentante della scuola nel Comitato Coordinatore dell'Agenda XXI locale, ha organizzato, in collaborazione con l'Ufficio "Città sane" del Comune di Molfetta, il corso di formazione dei docenti, relativo ai temi della urbanistica partecipata.

Ha curato numerosi lavori a stampa, esiti di progetti scolastici, in ambito artistico, di storia e costume locale, di educazione alla cittadinanza responsabile.

In qualità di presidente della sede locale dell'Archeoclub d'Italia e poi come membro del direttivo della stessa associazione, ha promosso eventi culturali e curato materiali a stampa sul patrimonio storico – archeologico – archivistico - artistico della città (fra i più importanti: il Pulo di Molfetta, le Biblioteche e gli Archivi, i luoghi di Giaquinto, la Deposizione di Giulio Cozzoli, la Gipsoteca Cozzoli, la Mostra etnografica permanente del mare).

È coautrice di uno studio sullo sviluppo urbanistico del Centro Antico di Molfetta.

È stata docente nei corsi di formazione per guide turistiche organizzati dal Comune di Molfetta in collaborazione con la locale Proloco e nei corsi di formazione delle guide dell'Associazione Polje.

È stata Presidente dell'Associazione consortile Polje, che gestisce il Pulo di Molfetta ed è responsabile dell'organizzazione di eventi culturali, che registrano grande successo di pubblico e di critica, volti alla tutela del patrimonio culturale, materiale e immateriale, del territorio.

In tale funzione ha organizzato nel 2011 e nel 2012 due convegni di studi sulla storia e sulla natura Pulo di Molfetta, che hanno registrato la presenza di relatori, Università e Istituzioni Pubbliche di grande prestigio.

Nel 2007, nel cinquantenario della morte di Gaetano Salvemini, ha partecipato all'organizzazione di un convegno di studi promosso dal Movimento del Buon Governo e della Democrazia Partecipata e nel 2010 ha collaborato alla realizzazione dei relativi atti, curati da Marco Ignazio de Santis.

Giuseppe Maggell